

VareseNews

Il momento sbagliato

Pubblicato: Martedì 10 Febbraio 2009

Fa **un po' paura e un po' sorpresa** leggere sul sito ufficiale del Varese [l'intervista al presidente Antonio Rosati](#). Un po' paura perché le prospettive e i discorsi del numero uno biancorosso lanciano un'ombra sul futuro che non può lasciare tranquilli, un po' di sorpresa perché tutto ci si poteva aspettare tranne che vedere toni simili **a sei giorni dalla partitissima stagionale**, il derby interno contro il Como.

Un'uscita del genere, in questo momento, ci pare del tutto fuori luogo: i giocatori e i tecnici leggono i giornali, navigano sui siti, in una parola si informano. E discorsi del genere **non sono certo uno sprone in vista di Varese-Como**, una gara che la città – quella del popolo, non quella della politica né della presunta alta imprenditoria – sta aspettando da anni. Alla redazione arrivano commenti, lettere, richieste su quando apriranno le prevendite: battere l'eterna rivale Como, rimanere in testa al campionato e magari allungare in classifica sono i sogni di **tanta gente che segue il Varese da anni**. Ciò vale per i 1.200 fedelissimi che ogni domenica, costi quel che costi, si siedono nel gelo grigio di Masnago, vale per le migliaia di persone che magari fanno capolino allo stadio solo in qualche occasione ma che ogni domenica sera o lunedì mattina si informano del Varese, discutono sul treno o al bar del risultato della squadra, scambiano opinioni sulla grinta di Sannino o le giocate di Lepore.

Insomma, prima di una partita del genere **l'imperativo è stare compatti** e concentrati sull'obiettivo.

E se sulla maglia non c'è lo sponsor (intendiamoci: Rosati ha perfettamente ragione a lamentarsi), il presidente faccia una mossa a sorpresa: piazzare un gran punto di domanda bianco sul tessuto rosso. **E sotto ci scriva «Occasione persa»**. Le foto faranno il giro dei giornali e magari qualcuno si renderà conto di aver sprecato una grande possibilità.

Infine, presidente, vuole mettere: vincere un campionato contando solo sulle proprie forze e su quelle di pochi, fidati, collaboratori e amici, le darebbe **una posizione di prestigio assoluto**. Dalla quale potrà dire a tutti: «Avete visto di cosa sono capace?».

Buon derby, presidente. E forza Varese.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it